

COMUNE DI BENTIVOGLIO

PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 36 DEL 14/07/2014

copia

OGGETTO:

ADOZIONE VARIANTE SPECIFICA N°2/2014 AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 32 BIS DELLA LR 20/2000 - AMPLIAMENTO AREA IMPIANTO DI DEPURAZIONE DEL CAPOLUOGO E MODIFICA TRACCIATO GASDOTTI.

L'anno **Duemilaquattordici** e questo dì **Quattordici** del mese di **Luglio** alle ore **20:30** Convocato nelle forme prescritte dalla legge comunale e provinciale e con appositi avvisi spediti a domicilio, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

| FERRANTI ERIKA ACCORSI SARA MENGOLI ALESSANDRO LIOTTA MARCO GALLETTI ORIANA CANIATO MARIA FRANCESCA BAGNOLI FLAVIANA SALLUZZO SALVATORE VENTURINI FEDERICO BERNARDI ROBERTO | Sindaco Consigliere Comunale | Presente Presente Presente Presente Presente Presente Presente Presente Assente |
|---|---|---|
| | • | |

Presiede l'adunanza il Sindaco FERRANTI ERIKA

Partecipa il sottoscritto Dott.Ssa Manuela Giovagnoni, Vice Segretario Comunale incaricato della redazione del verbale.

Verificata la presenza del numero legale il Sindaco dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Scrutatori: BERNARDI VANDA, GALLETTI ORIANA,

OGGETTO:

ADOZIONE VARIANTE SPECIFICA N°2/2014 AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 32 BIS DELLA LR 20/2000 - AMPLIAMENTO AREA IMPIANTO DI DEPURAZIONE DEL CAPOLUOGO E MODIFICA TRACCIATO GASDOTTI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- ai sensi della legge regionale 24 marzo 2000 n° 20 "Disciplina Generale sulla tutela e l'uso del territorio", in data 30 agosto 2011 con D.C.C n° 35 è stato approvato il piano Strutturale Comunale – PSC del Comune di Bentivoglio;
- l'art. 32-bis della legge regionale di cui sopra ha definito il procedimento di approvazione di Varianti Specifiche al Piano Strutturale Comunale (PSC) prevedendo che, in sostituzione della conferenza di pianificazione, la trasmissione agli enti che svolgono compiti di governo del territorio della proposta di variante specifica approvata dalla Giunta Comunale, possa avvenire mediante consultazione telematica, e che tali enti trasmettano i propri contributi istruttori entro il termine perentorio di 60 giorni. Decorso tale termine il Comune può procedere, con atti del Consiglio Comunale all'adozione, al deposito e all'approvazione della Variante Specifica del PSC secondo le procedure consuete;

Verificato che:

- in data 31/1/2014 prot.1470 è pervenuta istanza da parte dell'Ente gestore del servizio di depurazione (Hera S.p.a) finalizzata all'ampliamento dell'area destinata all'impianto di depurazione ubicato in via Vietta, nel Capoluogo;
- l'istanza suddetta comporta l'attivazione di una variante al Piano Strutturale Comunale
 PSC ai sensi dell'art. 32 bis della LR 20/2000 e s.m. e i per la modifica cartografica dell'area del depuratore (e adeguamento della relativa fascia di rispetto);
- che precedentemente alla presentazione dell'istanza suddetta con appositi provvedimenti degli Enti competenti (Provincia di Bologna) è stata altresì autorizzata la dismissione e rimozione di un tratto di metanodotto "Minerbio-Cremona" nonché la modifica di tracciato di una parte del metanodotto San Giorgio-Castenaso;
- che anche le variazioni di cui sopra presuppongono l'attivazione di una variante urbanistica al PSC del Comune di Bentivoglio ai sensi dell'art. 32 bis della LR 20/2000 e s.m. e i;
- che con delibera di giunta Comunale n° 27 del 06/03/2014 è stata attivata l'elaborazione di una proposta di variante al Piano Strutturale Comunale (var. 2/2014), così come previsto dall'art. 32 bis punto 2) della legge regionale 24 marzo 2000 n. 20;
- con successiva comunicazione del 13/3/2014 prot. 3618 il Comune di Bentivoglio in luogo della convocazione della conferenza di pianificazione, ha attivato la consultazione telematica degli enti che svolgono compiti di governo del territorio, ai fini

dell'elaborazione della proposta di variante di cui al precedente punto;

- che nell'ambito di tale consultazione sono pervenuti i seguenti contributi istruttori:
 - contributo istruttorio del Settore pianificazione territoriale e trasporti della Provincia di Bologna recepito nella Deliberazione della Giunta Provinciale n. 166 del 06/05/2014;
 - parere favorevole dell'Autorità di Bacino (prot. AR/2014/089 del 29/01/2014);
 - parere dell'Agenzia regionale Prevenzione e Ambiente dell'Emilia-Romagna -ARPA prot. 6651, fasc 2014/XXXI.001/43 del 09/05/2014;
 - Parere favorevole senza prescrizioni da parte del Consorzio della Bonifica Renana (prot. AR/2014/398 del 14/04/2014)
 - Il parere favorevole senza prescrizioni dell'AUSL prot. 49741 del 29/05/2014;
 - Il parere favorevole senza prescrizioni della Soprintendenza per i Beni Archeologici del'Emilia Romagna prot. 5096 del 05/05/2014 (acquisite in atti comunali al prot. n. 6413 del 06/05/2014);

Verificato inoltre che le osservazioni di cui sopra, hanno avuto risposta nell'elaborato "Risposta al contributo della Provincia ed ai pareri degli enti alla proposta di variante approvata con delibera di giunta comunale n. 27 del 06/03/2014, costituente l'allegato "A" alla presente deliberazione quale parte integrante;

Atteso che per dare piena attuazione alla procedura attivata con D.G.C n° 27 del 06/03/2014 l'Ufficio Pianificazione Territoriale dell'Unione Reno-Galliera ha redatto gli elaborati costituenti la variante n. 2/2014 al Piano Strutturale Comunale (PSC) vigente, costituita esclusivamente ma modifiche cartografiche ed in specifico:

- Elab. 1 Relazione illustrativa, elaborati grafici (stralci)
- Elab. 2 Tavola dei vincoli Scheda dei vincoli
- All. "A" risposta al contributo della provincia ed ai pareri degli enti alla proposta di variante approvata con delibera di giunta comunale n. 27 del 06/03/2014

Preso atto che:

- con delibera consiliare n. 19 del 20/4/2012 è stata adottata la variante n. 1 al RUE, relativa alla localizzazione di impianti per la produzione energetica da biomassa, tuttora in corso di istruttoria tecnica:
- con delibera consiliare n. 17 del 09/4/2014 è stata adottata la variante n. 3 al RUE, in adeguamento alla variante al PSC n° 1/2013 (adottata con D.C.C n°17 del 09/4/2014) tuttora in corso di istruttoria tecnica;
- con delibera consiliare n C.C. nº 19 del 09/4/2014 è stata adottata la variante al RUE n.4/2014, tuttora in corso di istruttoria tecnica;

Visti:

- la Legge Regionale 24 Marzo 2000 n° 20 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio " aggiornata e integrata dalla Legge Regionale 06 Luglio 2009 n° 6;
- il Regolamento Urbanistico Edilizio vigente;
- lo Statuto comunale:

Acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Urbanistica in ordine alla regolarità tecnica (prot. 15472 del 17/6/2014 trasmesso al protocollo del Comune di Bentivoglio il 19/6/2014 – prot. 9204), relativo alla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese:

DELIBERA

- 1. di riscontrare il contributo istruttorio della Provincia ed al pareri degli Enti sopracitati ed espressi alla Variante in oggetto, secondo quanto riportato nell'allegato "A" al presente provvedimento "Risposta al contributo della provincia ed ai pareri degli enti alla proposta di variante approvata con delibera di giunta comunale n. 27 del 06/03/2014";
- 2. di adottare la Variante Specifica 2/2014 al Piano Strutturale Comunale riguardante l'ampliamento dell'area destinata ad impianto di depurazione del Capoluogo nonché la dismissione e la modifica di tratti di metanodotto, costituita dai seguenti elaborati:
 - Elab. 1 Relazione illustrativa, elaborati grafici (stralci allegata alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale);
 - Elab. 2 Tavola dei vincoli Scheda dei vincoli (allegata alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale ma che rimane depositata agli atti presso il Servizio Edilizia Privata in quanto di dimensioni tali da non poter essere allegata al presente atto);
 - Relazione geologica e sismica relativa all'area destinata ad ampliamento dell'impianto di depurazione del Capoluogo, come richiesta dal contributo della Provincia di Bologna sul Documento Preliminare della presente variante (allegata alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale ma che rimane depositata agli atti presso il Servizio Edilizia Privata in quanto di dimensioni tali da non poter essere allegata al presente atto);
- 3. di delegare il Responsabile del Servizio Edilizia Privata a dar corso all'iter procedurale per l'approvazione della Variante Specifica al PSC di cui trattasi, secondo quanto previsto dall'art. 32-bis della L.R. 20/2000 e s.m.i.;
- 4. di dare atto che a seguito dell'adozione della presente variante, sarà adottato l'adeguamento nella medesima seduta consigliare, con separato provvedimento, del Regolamento Urbanistico Edilizio, mediante Variante n. 5/2014, con le procedure di cui all'art. 33 della citata L.R. 20/2000;
- 5. di dare atto altresì che ai sensi della L.R. n. 20/2000:
 - l'avviso di avvenuta adozione sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
 - gli elaborati adottati saranno depositati, per la libera consultazione, presso il Comune per sessanta giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso dell'avvenuta adozione:

- entro la scadenza del termine di deposito potranno essere formulate osservazioni alla Variante al PSC 2/2014 da parte di enti e organismi pubblici, associazioni economiche e sociali e quelle costituite per la tutela di interessi diffusi, singoli cittadini nei confronti dei quali le previsioni della variante adottata sono destinati a produrre effetti diretti;
- entro la scadenza del termine di deposito chiunque potrà presentare osservazioni alla Variante in oggetto;
- contemporaneamente al deposito il PSC verrà trasmesso alla Giunta Provinciale per l'eventuale formulazione di riserve ai sensi del comma 7 dell'art. 32 della L.R. 20/2000;
- successivamente, a seguito delle decisione sulle osservazioni presentate e sulle eventuali riserve il Comune approverà la Variante n. 2/2014 al Piano Strutturale Comunale, trasmettendone copia alla Provincia ed alla Regione che provvederà alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale dell'avviso dell'avvenuta approvazione;
- a seguito dell'approvazione della presente variante, sarà approvato l'adeguamento nella medesima seduta consigliare, con separato provvedimento, del Regolamento Urbanistico Edilizio, mediante Variante n. 5/2014, con le procedure di cui all'art. 33 della citata L.R. 20/2000;

Con separata votazione favorevole unanime, espressa in forma palese, la presente deliberazione, stante l'urgenza, viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

___****

FN/tm



COMUNE DI BENTIVOGLIO

PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 36 del 14/07/2014

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SINDACO F.to FERRANTI ERIKA IL VICE SEGRETARIO COMUNALE F.to Dott.ssa Giovagnoni Manuela

VISTO: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica Servizio Urbanistica (art. 49, 1° comma, D.Lgs. n. 267/'00)

Responsabile di Settore F.to Arch. Franzoni Natascia

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna e che gli estremi della medesima sono contenuti in un elenco trasmesso ai Capigruppo Consiliari contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio.

Lì, 25/07/2014

L' ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO F.to Dott.ssa Giovagnoni Manuela

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 14/07/2014 (art. 134 comma 4 L.267/00

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE F.to Dott.ssa Giovagnoni Manuela

Copia conforme all'originale